

**Michela Vittoria Brambilla, presidente della Commissione infanzia**

## Mobilità selvaggia, violati i diritti degli alunni

«È una disfatta sul fronte del diritto allo studio il dossier sulla "mobilità selvaggia" degli insegnanti di sostegno, pubblicato ieri da *Tuttoscuola* e anticipato dal *Corriere della Sera*». Lo ha detto Michela Vittoria Brambilla, presidente della Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza: «Mentre il governo esercita solo in *extremis* le deleghe della cosiddetta Buona scuola e discute se applicare ai bambini delle elementari l'educazione di genere, emerge che sono interessati a vario titolo da trasferimenti, nell'anno scolastico 2016-17, circa 60 mila insegnanti di sostegno su 137.501, che hanno cambiato, o stanno cambiando, scuola. Benché questi insegnanti costino allo Stato 5 miliardi in

stipendi, non soltanto non si riesce ad assicurare uno stabile supporto agli alunni disabili, ma se ne costringono circa 100 mila su 234 mila, a cambiare molto spesso la figura di riferimento. Con quali danni e violazione per i ragazzi, è facile per chiunque immaginare». Per Brambilla è grave la distribuzione territoriale degli insegnanti di sostegno, «con i disabili del Mezzogiorno che possono contare su 11 mila docenti in più, mentre al Centronord fioccano le cause (sacrosante) delle famiglie contro lo Stato inadempiente». Infine, è preoccupata per i tagli della legge di Stabilità che mettono a rischio il trasporto gratuito degli alunni con cecità e sordità o altre disabilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

